



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale

Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio, Ricerca

Progetto SIRSE – Sistema informativo regionale Servizi socioeducativi prima infanzia

Servizi specialistici di assistenza, supporto, manutenzione ordinaria, correttiva e implementazione del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (SIRSE) della Regione Umbria

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CIG 98348696A4

Sommario

Art. 1 – Oggetto del servizio	3
Art. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto	3
Art. 3 – Importo a base di gara e suddivisione in lotti	4
Art. 4 – Durata del contratto	6
Art. 5 – Opzioni e rinnovi	6
Art. 6 – Requisiti speciali	6
6.1 Requisiti di idoneità	6
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	6
Art. 7 – Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio	7
Art. 8 – Piano dettagliato delle attività	8
Art. 9 – Modalità e tempistica di esecuzione del servizio	9
Art. 10 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia	9
Art. 11 – Subappalto	9
Art. 12 – Criteri e modalità di aggiudicazione del servizio	9
12.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	10
12.2 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	13
12.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	15
12.4 – Punteggio finale	15
Art.13 – Stipula contratto	15
Art. 14 – Corrispettivo e modalità di pagamento	15
Art. 15 – Responsabilità e obblighi	16
Art. 16 – Risoluzione del contratto	17
Art. 17 – Penali	17
Art. 18 – Garanzia definitiva	18
Art. 19 – Sospensione e/o proroghe del termine contrattuale	18
Art. 20 – Recesso	19
Art. 21 – Procedure di affidamento in caso di liquidazione giudiziale dell'esecutore o di risoluzione del contratto	19
Art. 22 – Oneri fiscali e spese contrattuali	19
Art. 23 – Tutela dei dati personali e diritto di accesso agli atti	19
Art. 24 – Nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati	20
Art. 25 – Definizione delle controversie	20
Art. 26 – RUP e direttore dell'esecuzione	20
Art. 27 – Rinvio	20

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (SIRSE), avviato alla fine del 2012 anche grazie ad un finanziamento nazionale (Sistema Informativo Nazionale dei Servizi Educativi - SINSE) per la creazione di un Sistema Informativo uniforme per la raccolta di dati riferiti al sistema integrato dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, è operativo in Umbria dal mese di giugno 2013.

Attualmente il sistema raccoglie i dati del Registro regionale dei servizi autorizzati e i dati delle unità di offerta, nel rispetto del progetto nazionale e del Regolamento regionale 13/2006 (art. 38).

Lo sviluppo che si propone con il presente affidamento riguarda la manutenzione ordinaria, correttiva e l'implementazione del SIRSE 2.0, anche nell'ottica di eventuali ulteriori richieste del coordinamento nazionale e di esigenze di revisione normativa e di programmazione regionale, nonché la realizzazione, a partire dai dati presenti nel Sistema Informativo, di un portale tematico sull'offerta educativa presente in Umbria che svolga le seguenti funzioni:

- a) promozione del territorio;
- b) qualificazione del sistema integrato ai sensi del D.lgs. 65/2017;
- c) comunicazione istituzionale nei confronti dei cittadini e delle famiglie nella ricerca di servizi educativi per l'infanzia;
- d) realizzazione di un sistema per lo scambio di informazioni tra portatori d'interesse del settore, con particolare riferimento ai coordinatori pedagogici e al Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia.

Art. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario. Il servizio dovrà essere svolto in costante raccordo con il Servizio competente per materia della Regione Umbria e conformemente a quanto previsto dal Master-plan della Regione Umbria per la semplificazione e l'agenda digitale 2023-2025, con particolare attenzione ai requisiti di interoperabilità dei dati gestiti.

La prestazione consiste nell'espletamento dei servizi di seguito indicati, divisi in macro ambiti di attività:

1. Piano di presa in carico dell'attuale sistema informativo

Al fine di poter supportare l'amministrazione regionale nel passaggio dall'attuale sistema informativo al nuovo SIRSE 2.0, si richiede la predisposizione di un piano di presa in carico del sistema vigente.

2. Assistenza Tecnica di base

Le attività che dovranno essere svolte riguarderanno:

- rilascio di credenziali per gli utenti (regionali, comunali, titolari privati dei servizi educativi, famiglie) che ne fanno richiesta;
- supporto alla navigazione del sistema informativo e alle funzionalità previste per gli utenti;
- predisposizione di un servizio di *help desk* per gli utenti del sistema. Il servizio deve essere garantito con particolare cura nel periodo di raccolta dati/utenti del sistema.

3. Assistenza Tecnica avanzata

Con il rilascio del nuovo sistema informativo SIRSE 2.0 il soggetto aggiudicatario dovrà supportare gli utenti del sistema informativo attraverso un'assistenza tecnica avanzata ai nuovi contenuti. L'assistenza potrà essere svolta tramite posta elettronica e/o telefonicamente al fine di garantire risposte tempestive (entro le 24 ore).

Le attività che dovranno essere svolte riguarderanno:

- supporto alla compilazione delle schede relative agli obblighi informativi di autorizzazione dei servizi educativi sia pubblici che privati;

- supporto e gestione delle rilevazioni annuali da svolgere durante il periodo di vigenza del contratto (si stima una rilevazione all'anno) e estrazione ed analisi dei dati relativi alle schede presentate, comprensive di: unità di offerta, titolarità, posti autorizzati, numero di bambini realmente accolti, informazioni sulla presenza di posti bambino convenzionati, suddivisi per macro area e per tipologia di servizio educativo;
- analisi sullo stato delle autorizzazioni al fine di individuare anomalie nella creazione e/o modifica delle stesse.

Si specifica che la procedura di autorizzazione dovrà essere sviluppata tenendo conto delle direttive del Regolamento Ue 2016/679. Il soggetto aggiudicatario dovrà inserire, all'interno della procedura, le indicazioni relative all'informativa sulla privacy in accordo con la Regione (DPO) al fine di rendere il sistema accessibile e in linea con i nuovi standard imposti dalla direttiva sopracitata.

4. Manutenzioni evolutive SIRSE 2.0

La reingegnerizzazione del SIRSE dovrà prevedere una natura modulare del medesimo, al fine di permettere alla Regione Umbria di poter sviluppare moduli aggiuntivi per le sue finalità specifiche. In particolare, il Sistema dovrà essere predisposto per l'implementazione di moduli annuali per la gestione di domande di contributo rivolte alle famiglie e ai soggetti gestori dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni. La scheda di acquisizione dei dati sarà concordata con il Servizio regionale competente.

La reingegnerizzazione dovrà comprendere la razionalizzazione del tracciato record dei dati raccolti e l'attuazione di tutte le procedure necessarie al fine di migrare i dati presenti attualmente nel SIRSE verso il nuovo sistema informativo.

5. Manutenzioni normative o su richiesta

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la manutenzione della piattaforma SIRSE con riferimento alle evoluzioni ed agli adeguamenti normativi ovvero secondo i tracciati previsti dal tavolo tecnico 0-6 istituito tra Regioni e Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Dovranno, comunque, essere garantite tutte le manutenzioni che la Regione Umbria riterrà necessarie per la corretta evoluzione del sistema informativo nei confronti dei propri utenti.

6. Formazione e supporto agli uffici regionali competenti

Il personale degli uffici regionali competenti dovrà essere formato sull'operatività del nuovo SIRSE 2.0, garantendo almeno 3 incontri formativi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire il supporto nei tavoli tematici nazionali e regionali.

L'operatore economico dovrà garantire per almeno 12 mesi l'hosting del portale che potrà successivamente essere migrato sul server regionale.

Art. 3 – Importo a base di gara e suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti non soddisfa le condizioni di fruibilità e funzionalità delle singole parti del servizio di cui trattasi. Le prestazioni, oggetto dell'affidamento, singolarmente considerate, non presentano, infatti, una propria autonomia, fattibilità e utilità, ciascuna prestazione non presenta caratteristiche ed esigenze differenziate alle quali far fronte con appalti separati di minore importo. Da un punto di vista tecnico – organizzativo, la presenza di più operatori economici nell'esecuzione dell'appalto di cui trattasi determinerebbe problemi di coordinamento e efficienza del servizio.

La necessità di prevedere un unico lotto risulta pertanto giustificata dalle motivazioni di seguito espresse:

- tipologia di servizi richiesti: l'affidamento concerne attività fortemente connesse tra loro in quanto si prevede la progettazione, la gestione, il supporto operativo, l'implementazione, comprensiva anche della reingegnerizzazione dell'attuale sistema informativo del SIRSE, nonché la

predisposizione della nuova piattaforma per l'implementazione di moduli annuali per la gestione di domande di contributo rivolte alle famiglie e ai soggetti gestori dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni. Il Capitolato di appalto prevede, inoltre, l'applicazione di specifiche penali nel caso in cui non siano rispettate le condizioni e le modalità di attuazione dello stesso. Nel caso di suddivisione in lotti distinti per la progettazione, la gestione, il supporto operativo, l'implementazione, risulterebbe impossibile procedere all'applicazione di dette penali e l'Amministrazione regionale si troverebbe a pagare più operatori economici per lo svolgimento di servizi che sono fortemente connessi fra loro o si troverebbe a dirimere controversie e contestazioni derivanti da eventuali disservizi causati da un operatore economico nei confronti di un altro;

- b. costi economico-gestionali: nel caso di suddivisione in lotti aumenterebbero i costi per la realizzazione del servizio poiché alcune attività strutturali di progettazione verrebbero reiterate dai singoli operatori economici affidatari del singolo lotto. Inoltre, l'eventuale suddivisione in lotti creerebbe un aggravio di costi gestionali anche per l'Amministrazione regionale in quanto aumenterebbe il lavoro di gestione relativa alla liquidazione delle fatture e di controllo sul corretto svolgimento del lavoro degli aggiudicatari.

Per tale ordine di motivi, la suddivisione in lotti renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente complessa, sia dal punto di vista tecnico-gestionale sia economico, nonché l'eventualità di coordinare i diversi operatori economici aggiudicatari dei singoli lotti potrebbe pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto stesso. I servizi richiesti nel presente Capitolato di gara si configurano, infatti, come fortemente connessi tra loro in quanto la mancata realizzazione di taluni è tale da pregiudicare la funzionalità, la fruibilità e la fattibilità degli altri senza comportare un'effettiva razionalizzazione delle spese ma anzi rischiando di compromettere l'economicità e l'efficienza dei servizi richiesti.

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo €
1	Manutenzione ordinaria, correttiva e implementazione del SIRSE della Regione Umbria	72500000-0	P	148.176,22
A) Importo totale soggetto a ribasso				148.176,22
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				148.176,22

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 148.176,22 ed è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per la procedura in oggetto, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, anche se effettuati presso l'amministrazione aggiudicatrice. Conseguentemente, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'appalto è finanziato con risorse messe a disposizione nel Bilancio regionale per ciascun esercizio finanziario di competenza al Capitolo C0947_S.

I servizi oggetto del presente appalto sono servizi di natura prettamente intellettuale, conseguentemente, non trovano applicazione l'art. 50 e l'art. 95, comma 10, del Codice.

Art. 4 – Durata del contratto

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'effettivo inizio del servizio.

Art. 5 – Opzioni e rinnovi

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, per un importo di € 148.176,22, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto mediante posta elettronica certificata. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni oppure a quelle più favorevoli per l'amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelli previsti nella presente procedura di affidamento.

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (per brevità Codice), per una durata massima pari a 6 (sei) mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'amministrazione aggiudicatrice.

Il valore globale stimato dell'appalto, ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice, è pari ad € 333.396,49, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo	Importo per proroga	Valore globale stimato dell'appalto
€ 148.176,22	€ 148.176,22	€ 37.044,05	€ 333.396,49

Art. 6 – Requisiti speciali

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

6.1 Requisiti di idoneità

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Costituisce requisito di capacità economica e finanziaria, il fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili di € 150.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto in quanto per la gara in oggetto assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare degli operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello dei servizi. Va sottolineata, inoltre, la complessità del servizio che richiede una struttura organizzativa aziendale solida e capace di rispettare le rigorose tempistiche previste dal capitolato per tutta la durata del contratto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie ovvero idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Art. 7 – Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio

Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione del servizio richiesto dal presente capitolato, l'operatore economico deve garantire un Gruppo di lavoro minimo composto almeno dal numero di figure professionali riportate nella successiva Tabella A, dotato di specifiche professionalità e competenze, cui sono attribuite le relative responsabilità e funzioni.

In sede di offerta l'operatore economico deve dichiarare di accettare, ai sensi del comma 2, dell'articolo sopra citato, i requisiti richiesti per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario e, segnatamente, di impegnarsi a garantire un Gruppo di lavoro minimo composto almeno dal numero di figure professionali riportate nella successiva Tabella A, dotato delle specifiche professionalità e competenze come nella stessa indicate (dotate di esperienza operativa nelle attività e idonee a garantire la qualità del servizio medesimo). Nella tabella che segue, per ogni figura professionale, è indicato il numero minimo di giornate/uomo che deve essere garantito nel biennio.

Il possesso di tale requisito è condizione necessaria per la stipulazione del contratto, la sua mancanza comporta la decadenza dall'aggiudicazione per impossibilità di stipulare il contratto addebitabile all'aggiudicatario, con tutte le conseguenze previste dalla legge in danno dello stesso, tra cui l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tabella A - Gruppo di lavoro minimo

Figura Professionale	Esperienza documentata	Principali responsabilità e funzioni	GG/UOMO
Project Manager	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche Esperienza nell'ICT: almeno 6 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 5 anni	Coordina e gestisce i progetti di sviluppo e servizio per raggiungere la performance ottimale, conforme alle specifiche originali, adottando e promuovendo metodologie idonee al contesto, garantendo il rispetto degli accordi presi con i committenti in termini di <i>deliverable</i> , tempi, costi e qualità.	31
Business Analyst	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche Esperienza nell'ICT: almeno 4 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 3 anni	È responsabile della raccolta dei requisiti di business per garantire l'evoluzione funzionale e tecnica del Sistema Informativo nel dominio del business di competenza. Dispone di competenze di dominio qualificate e dialoga con l'Amministrazione, l'utenza del sistema e gli altri attori coinvolti, nelle modalità definite dall'Amministrazione aggiudicatrice.	50
Solution Designer	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche/Diploma Esperienza nell'ICT: almeno 4 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 3 anni	Ha il compito di progettare soluzioni IT end-to-end e prodotti software coerenti con i requisiti di business, funzionali e non funzionali definiti e con le architetture di riferimento. Gestisce la realizzazione del prodotto, anche implementando componenti e moduli software.	69
Developer	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche/Diploma Esperienza nell'ICT: almeno 4 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 3 anni	Ha il compito di sviluppare componenti software, servizi, prodotti aderenti alle specifiche e testare quanto realizzato. Realizza/codifica soluzioni ICT disponendo di competenze tecnologiche richieste per lo specifico ambito.	154
Data Administrator	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche/Diploma Esperienza nell'ICT: almeno 4 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 3 anni	Ha come obiettivo la gestione dei sistemi di archiviazione dei dati, ai diversi livelli di complessità, curandone l'installazione, la configurazione e il monitoraggio. Garantisce, attraverso strumenti e tecniche specifiche, la sicurezza e l'integrità dei dati contenuti nell'archivio.	15

Technical Specialist	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche/Diploma Esperienza nell'ICT: almeno 4 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 3 anni	Fornisce supporto al team di lavoro per le tematiche di tipo infrastrutturale e sistemistico e per la progettazione e predisposizione di test finalizzati alla verifica dei requisiti non funzionali. Ha, inoltre, l'obiettivo di proporre e individuare soluzioni migliorative per incrementare l'efficacia dei processi di gestione e di partecipare ai gruppi di sviluppo tecnico di progetti infrastrutturali.	15
Service Support	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche/Diploma Esperienza nell'ICT: almeno 4 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 3 anni	Ha come obiettivo l'erogazione dei servizi di assistenza per quanto riguarda il dominio di competenza e partecipa al loro monitoraggio.	39
Governance Specialist	Titolo di studio: Laurea in discipline tecniche o scientifiche Esperienza nell'ICT: almeno 4 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 3 anni	Ha la responsabilità di supportare la definizione delle strategie ICT del dominio di competenza, di attuare l'evoluzione del Sistema Informativo di ambito in coerenza con l'evoluzione di processo e organizzativa della PA e con gli sviluppi della tecnologia e del mercato di riferimento. Predisporre e mantiene nel tempo il disegno dell'intero Sistema informativo, delle sue componenti e dei suoi dati; contribuisce a definire le architetture e gli standard IT, l'assetto dell'organizzazione IT, le policy, i livelli di accettabilità, i livelli di servizio IT.	50
Addetto al rilievo e data entry	Titolo di studio: Diploma Esperienza nell'ICT: almeno 2 anni Esperienza nel profilo richiesto: almeno 2 anni	Ha come obiettivo l'erogazione dei servizi di supporto ai clienti per la raccolta dei dati e il rilievo in campo. Assicura un efficiente trattamento dei dati e ha il compito di alimentare le basi dati con dati grezzi in base a specifiche fornite dall'Amministrazione aggiudicatrice.	171

Con riferimento ai sopra descritti profili professionali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, un gruppo di lavoro che sia costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo. All'interno del gruppo di lavoro, lo stesso soggetto può ricoprire fino a 2 (due) profili professionali differenti.

Qualora durante lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, l'operatore economico contraente dovesse essere costretto a sostituire una o più figure professionali incaricate dell'esecuzione dell'appalto, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta all'amministrazione aggiudicatrice indicando i nuovi nominativi che intende proporre in sostituzione; tali profili dovranno essere in possesso dei medesimi requisiti professionali delle figure lavorative sostituite. L'eventuale sostituzione delle figure professionali incaricate dell'esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi spostamento o variazione di ogni sorta deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione aggiudicatrice.

L'attesa dell'autorizzazione su indicata non esonera l'operatore economico contraente dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali incaricate dell'esecuzione dell'appalto non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 8 – Piano dettagliato delle attività

Tutte le attività oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate entro il termine indicato e con le modalità che verranno concordate con l'amministrazione aggiudicatrice e riportate in un Piano dettagliato delle attività.

A tale proposito l'operatore economico aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, deve predisporre un Piano dettagliato delle attività che dovrà essere validato dall'amministrazione aggiudicatrice. Tale Piano costituisce uno sviluppo e un approfondimento dell'articolazione dell'offerta tecnica. Il Piano dettagliato delle attività, validato dalla Regione Umbria - Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca costituisce vincolo contrattuale.

È prevista la possibilità di modificare e aggiornare il Piano dettagliato delle attività per eventi sopravvenuti e imprevedibili. In caso di richiesta di modifica, l'operatore economico aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima, deve far pervenire tramite posta elettronica certificata all'amministrazione aggiudicatrice la proposta motivata di modifica del Piano dettagliato delle attività; l'amministrazione aggiudicatrice, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della proposta motivata di modifica, accetta le modifiche o invia motivato diniego all'operatore economico aggiudicatario tramite posta elettronica certificata.

Proposte di modifica del Piano dettagliato delle attività, adeguatamente motivate, possono essere formulate anche dall'Amministrazione aggiudicatrice. In tal caso le stesse saranno comunicate all'operatore economico aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, che con le medesime modalità dovrà accettarle nei 15 (quindici) giorni successivi alla ricezione della medesima proposta.

Art. 9 – Modalità e tempistica di esecuzione del servizio

La natura del servizio oggetto della presente procedura di gara presuppone una stretta connessione tra l'operatore economico aggiudicatario e l'amministrazione aggiudicatrice.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare la necessaria assistenza alle strutture regionali interessate dal servizio e, in particolare:

- organizzare incontri periodici con l'amministrazione aggiudicatrice per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, nonché la pianificazione delle attività in divenire;
- garantire che il servizio oggetto della presente procedura di gara sia svolto secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta tecnica;
- predisporre tutta la documentazione ritenuta di volta necessaria per la realizzazione efficace dell'attività.

Art. 10 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal contraente se non sia stata approvata dalla stazione appaltante.

Art. 11 – Subappalto

L'Aggiudicatario esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del Codice, in quanto applicabile. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'articolo 105, comma 3 del Codice. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Art. 12 – Criteri e modalità di aggiudicazione del servizio

Il servizio oggetto della presente procedura di gara verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice e dell'art. 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 nel rispetto dei termini del procedimento ivi stabiliti e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

12.1 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “*Punteggi discrezionali*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “*Punteggi quantitativi*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell’offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
1	Organizzazione, qualifiche ed esperienza dell’operatore economico	10	1.1	<p>Realizzazione di soluzioni infrastrutturali similari al servizio oggetto della gara nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>L’elenco delle realizzazioni nel triennio dovrà essere autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6 punti se gli importi complessivi dei servizi ≥ 300.000 € • 4 punti se gli importi complessivi dei servizi sono compresi tra 150.000 e importo inferiore a 300.000 € • 2 punti se gli importi complessivi dei servizi sono compresi tra 75.000 e importo inferiore a 150.000 € • 1 punto se gli importi complessivi dei servizi sono minori di 75.000 €. <p>Per servizio similare si intende la realizzazione di piattaforme informatiche che prevedano le attività di assistenza tecnica, manutenzione evolutiva e formazione.</p>		6
			1.2	<p>Descrizione di esperienze pregresse assimilabile, per caratteristiche e complessità all’oggetto dell’appalto.</p> <p>La valutazione terrà conto di efficacia, concretezza e funzionalità del riutilizzo, nell’esecuzione del presente appalto, delle soluzioni adottate nelle</p>	4	

				esperienze pregresse, nonché della particolare aderenza, in termini oggettivi delle stesse, alle attività oggetto del presente capitolato per il quale si formula l'offerta.		
2	Tempistiche di progetto	20	2.1	<p>Reingegnerizzazione dell'attuale sistema informativo SIRSE nella nuova versione SIRSE 2.0 (Tempo stimato 6 mesi)</p> <p>Il punteggio sarà determinato assegnando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 punti alla proposta che prevedrà la realizzazione nel tempo minimo stimato di 3 mesi; • 6 punti alla proposta che prevedrà la realizzazione nel tempo minimo stimato di 4 mesi; • 4 punti alla proposta che prevedrà la realizzazione nel tempo minimo stimato di 5 mesi; • 0 punti alla proposta che prevedrà la realizzazione oltre il tempo minimo stimato di 6 mesi; 		10
			2.2	<p>Tempistica, espressa in giorni, prevista per l'attività di supporto agli utenti di sistema c.d. <i>help desk</i>.</p> <p>Il punteggio sarà determinato assegnando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 punti alla proposta che prevedrà la chiusura del ticket nel tempo massimo di 8 ore; • 6 punti alla proposta che prevedrà la chiusura del ticket nel tempo massimo di 16 ore; • 4 punti alla proposta che prevedrà la chiusura del ticket nel tempo massimo di 24 ore; • 0 punti alla proposta che prevedrà la chiusura del ticket oltre le 24 ore. 		10
3	Qualità del progetto	40	3.1	<p>Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento al Piano di presa in carico dell'attuale sistema informativo.</p> <p>Si valuterà l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.</p>	5	
				<p>Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste</p>	5	

	<p>nell'offerta in riferimento all'assistenza tecnica di base.</p> <p>Si valuterà l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.</p>		
	<p>Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento all'assistenza tecnica avanzata.</p> <p>Si valuterà l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.</p>	5	
	<p>Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alle manutenzioni evolutive SIRSE 2.0.</p> <p>Si valuterà l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.</p>	5	
	<p>Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alle manutenzioni normative o su richiesta.</p> <p>Si valuterà l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.</p>	5	
	<p>Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alla formazione e al supporto agli uffici regionali competenti.</p> <p>Si valuterà l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.</p>	5	
3.2	<p>Aspetti migliorativi ai servizi richiesti nel presente Capitolato. Si riporta a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto per le eventuali ulteriori integrazioni oltre a quelle previste (ad esempio produzione automatizzata di documentazione amministrativa mediante 	10	

				estrazione di dati da altre banche dati); <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di ulteriori funzionalità oltre a quelle previste (ad esempio procedura guidata per il caricamento di documenti). 		
4	Manutenzione e aggiornamento	10	4.1	Numero di manutenzioni ordinarie e correttive previste nell'anno: <ul style="list-style-type: none"> • 3 punti alla proposta che prevedrà almeno 5 o più manutenzioni; • 2 punti alla proposta che prevedrà meno di 5 manutenzioni; • 0 punti alla proposta che prevedrà meno di 2 manutenzioni; 		5
			4.2	Numero di incontri annuali con l'amministrazione aggiudicatrice per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, la pianificazione delle attività in divenire e la formazione del personale: <ul style="list-style-type: none"> • 3 punti alla proposta che prevedrà almeno 5 incontri; • 2 punti alla proposta che prevedrà meno di 5 incontri; • 0 punti alla proposta che prevedrà meno di 3 incontri. 		5
Totale		80			44	36

12.2 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli *elementi qualitativi* cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella si applica il metodo che segue.

Ad ogni criterio/criterio/sub-criterio di valutazione corrispondono gli elementi da valutare ai quali saranno assegnati i diversi gradi di giudizio.

Il grado di giudizio indica la preferenza attribuita a ciascun elemento da valutare da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e a ciascuno dei quali è associato uno specifico coefficiente, come di seguito riportato:

A ciascuno dei sub-criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella è attribuito discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 (zero) e 1, da parte di ciascun commissario, senza possibilità di attribuzione coefficienti intermedi, sulla scorta dei diversi livelli di valutazione di seguito riportati:

GRADO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE	PRINCIPI MOTIVAZIONALI
Ottimo	1	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo ritenuto molto significativo, qualificante, esaustivo e convincente. Si rileva un ottimo livello qualitativo dell'offerta in termini di rispondenza funzionale agli standard attesi di servizio.

Buono	0,8	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo più che adeguato. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta più che soddisfacente.
Sufficiente	0,6	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta discreto.
Parzialmente adeguato	0,4	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo generale e sono presenti molte debolezze. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta parzialmente sufficiente.
Appena sufficiente	0,2	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati molto parzialmente e sono forniti elementi non completi. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta appena sufficiente.
Non valutabile	0	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo insufficiente e del tutto inadeguato ovvero non sono affrontati o non possono essere valutati per i molti elementi carenti e non completi. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta non valutabile.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti all'offerta dai singoli commissari in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente unico da applicare al medesimo. Il punteggio assegnato a ciascun sub-criterio sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo attribuito a ciascun sub-criterio da valutare per il coefficiente di valutazione corrispondente al grado di giudizio attribuito.

Il punteggio assegnato a ciascun criterio sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai corrispondenti sub-criteri.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo identificato dalla colonna "Q" della tabella, il relativo punteggio è assegnato con le modalità descritte nella Tabella B.

All'esito della valutazione dell'Offerta tecnica, il concorrente è escluso dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'Offerta economica, nel caso in cui l'Offerta tecnica consegua un punteggio inferiore alla **soglia minima di sbarramento pari a 40 punti** come risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli criteri, prima di aver compiuto le eventuali riparametrazioni come di seguito descritte.

Per le Offerte che hanno superato la soglia di "sbarramento" di cui sopra, al solo fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri si procede alla riparametrazione dei punteggi come segue.

Se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica sia ai criteri di natura qualitativa sia ai criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. L'amministrazione aggiudicatrice procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$P(C) = \frac{A \times C \text{ Off}}{C \text{ Max}}$$

Ove:

P(C) = Punteggio da attribuire al criterio

A = Punteggio massimo attribuibile al criterio

C Off = Criterio da valutare

C Max = Criterio migliore

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato secondo la seguente formula:

$$P (OT) = \frac{80 \times OT \text{ Off}}{OT \text{ Max}}$$

Ove:

P (OT) = Punteggio da attribuire all'Offerta Tecnica

80 = Fattore ponderale attribuito all'elemento Offerta tecnica

OT Off = Offerta tecnica da valutare

OT Max = Offerta tecnica migliore

12.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per quanto attiene all'attribuzione del punteggio relativo all'Offerta economica verrà utilizzata la seguente formula:

$$P (OE) = \frac{20 \times P \text{ Min}}{P \text{ Off}}$$

Ove:

P (OE) = Punteggio da attribuire all'Offerta economica

20 = Fattore ponderale attribuito all'elemento Offerta economica

P Min = Prezzo offerto più basso

P Off = Prezzo offerta economica da valutare

12.4 – Punteggio finale

Il **punteggio finale** valevole ai fini dell'aggiudicazione è dato dalla sommatoria del punteggio totale dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica.

Art.13 – Stipula contratto

Il contratto, sottoscritto digitalmente, verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

Art. 14 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il prezzo contrattuale, a fronte dei servizi del presente Capitolato, viene liquidato come segue:

- Un acconto del 20 per cento del prezzo, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice da corrispondere all'appaltatore entro quindici (15) giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tale fideiussione deve prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - c) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La polizza fideiussoria verrà svincolata successivamente alla liquidazione delle rate di seguito disciplinate e, comunque, previa verifica dell'attività svolta per un ammontare pari all'acconto erogato.

- Con liquidazioni trimestrali successive, fino ad un massimo dell'80 per cento del prezzo, dietro presentazione dello stato di avanzamento del servizio contenente la "Relazione dei servizi espletati" e previa validazione da parte del Servizio competente.

La "Relazione dei servizi espletati" dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- esplicitazione delle attività volte;
- elenco nominativo del personale impiegato con indicazione del profilo;
- dettaglio gg/uomo o frazioni di gg/uomo impiegate da ciascuna risorsa per ogni attività svolta.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva, altresì, la facoltà di richiedere il timesheet con dettaglio giornaliero sottoscritto da ciascuna risorsa coinvolta.

- Saldo finale al termine di tutte le attività svolte sulla base dell'ultimo stato di avanzamento e sulla presentazione della "Relazione Finale" che dia conto del percorso realizzato, degli esiti conseguiti e delle risorse umane impiegate, previa validazione dell'attività svolta da parte del Servizio competente.

Tutti i pagamenti, da effettuare nel termine di trenta (30) giorni decorrenti dall'esito positivo delle verifiche sulla documentazione pervenuta, sono comunque subordinati:

- alla presentazione di regolare fattura alla Regione Umbria;
- all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 6 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207;
- all'approvazione della "Relazione dei Servizi espletati".

Art. 15 – Responsabilità e obblighi

L'operatore economico aggiudicatario:

- si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro per tutti i lavoratori che svolgono attività a favore dello stesso tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza e di altra natura;
- assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a detti lavoratori o essere cagionati da detti lavoratori nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerenti alle prestazioni oggetto della presente procedura;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'amministrazione aggiudicatrice con deliberazione della Giunta n. 1293 del 27 dicembre 2019 reperibile sul sito alla pagina
http://www.regione.umbria.it/codice-di-comportamento-dei-dipendenti?p_p_id=101_INSTANCE_PU2zkUL42Nay&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-&p_p_col_count=1&p_r_p_564233524_categoryId=776863
e dichiara di impegnarsi a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- si impegna a mantenere indenne la Regione Umbria da ogni pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi e dai suoi risultati.
- di essere a conoscenza e di accettare l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC.
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

Art. 16 – Risoluzione del contratto

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi di cui all'art. 108 del Codice, cui si fa espresso rinvio, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R. o per posta elettronica certificata.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di disporre l'esecuzione di ufficio del servizio a spese dell'operatore economico aggiudicatario nei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- b) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'operatore economico aggiudicatario;
- c) cessazione o fallimento dell'operatore economico aggiudicatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione aggiudicatrice ha diritto di incamerare la garanzia di cui al successivo art. 18 a titolo di penale, senza pregiudizio per le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'impresa possa dar luogo.

Art. 17 – Penali

Al contratto d'appalto è applicabile quanto disposto all'art. 113-bis del Codice. Al predetto contratto saranno pertanto applicabili penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora l'importo della penale sia superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, nel caso in cui il servizio non venga svolto a regola d'arte e comunque non venga svolto in maniera conforme a quanto previsto dal presente capitolato, la Stazione appaltante provvederà ad inviare una formale lettera di contestazione via PEC, invitando l'Aggiudicatario ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente capitolato e a presentare, se ritenuto, le proprie controdeduzioni entro un termine non superiore a 5 giorni dalla stessa contestazione. Ove, in esito al procedimento di cui al paragrafo precedente, la Stazione appaltante accerti casi di inadempimento contrattuale, la stessa si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del maggior danno. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale variabile da un importo minimo del 1% ad un importo massimo del 5% dell'importo contrattuale, qualora si accertino inadempimenti o carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato. Qualora l'importo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. L'applicazione della penale non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità: - escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali applicate; - compensazione del credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario, mediante trattenuta sul primo corrispettivo spettante successivamente all'applicazione della penale. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione definitiva viene comunicato all'Aggiudicatario tramite PEC, con invito a reintegrare la cauzione stessa. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dall'Aggiudicatario entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta via PEC, pena la risoluzione del contratto. Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

Art. 18 – Garanzia definitiva

L'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante richiede all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Aggiudicatario. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Aggiudicatario e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante incamera la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 19 – Sospensione e/o proroghe del termine contrattuale

Ai sensi dell'art. 107 del Codice, per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per sopravvenute esigenze di finanza pubblica disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti, il RUP può disporre la sospensione del contratto nelle forme e nei modi di cui al succitato articolo del Codice.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento presso il Servizio competente, sentito il direttore dell'esecuzione, entro trenta (30) giorni dal suo ricevimento.

Art. 20 – Recesso

È facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice l'esercizio del diritto di recesso nei modi e nelle forme di cui all'art. 109 del Codice cui si fa espresso rinvio.

Art. 21 – Procedure di affidamento in caso di liquidazione giudiziale dell'esecutore o di risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del Codice, l'amministrazione aggiudicatrice, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del medesimo Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Per quanto non previsto si applica quanto previsto dall'art. 110 del Codice.

Art. 22 – Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo.

Art. 23 – Tutela dei dati personali e diritto di accesso agli atti

I dati personali conferiti dai concorrenti ai fini della partecipazione alla gara saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto e secondo le modalità e le finalità di cui al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e potranno essere comunicati:

- Al personale interno all'amministrazione aggiudicatrice interessato al procedimento di gara;
- Ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- Ad ogni altro soggetto della Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 del Codice il diritto di accesso è differito:

- a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- c) in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
- d) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

Ai fini della stipula del contratto verranno poi richiesti i dati personali.

Ai sensi dell'art. 53 comma 5 del Codice sono inoltre esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
- c) alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto;

- d) alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.

In relazione all'ipotesi di cui al comma precedente, lettera a), è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

L'amministrazione aggiudicatrice impronterà la sua azione nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 24 – Nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati

L'operatore economico aggiudicatario sarà individuato quale Responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 25 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'operatore economico aggiudicatario, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa sono devolute al giudice ordinario, con esclusione quindi del ricorso al collegio arbitrale. Le parti eleggono quale foro competente quello di Perugia.

Art. 26 – RUP e direttore dell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 31 del Codice e della L. 7 agosto 1990 n. 241, RUP è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e ricerca il quale ricoprirà anche il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 27 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, l'amministrazione aggiudicatrice fa espresso riferimento alle norme e condizioni del Codice e del Capitolato Generale per la fornitura e i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato approvato con D.M. 28.10.1985 e pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 51 del 03/03/1996.